Programmazione dinamica (I parte)

Progettazione di Algoritmi a.a. 2022-23

Matricole congrue a 1

Docente: Annalisa De Bonis

1

Paradigmi della Progettazione degli Algoritmi

- Greedy. Costruisci una soluzione in modo incrementale, ottimizzando (in modo miope) un certo criterio locale.
- Divide-and-conquer. Suddividi il problema in sottoproblemi, risolvi ciascun sottoproblema indipendentemente e combina le soluzioni dei sottoproblemi per formare la soluzione del problema di partenza.
- Programmazione dinamica. Suddividi il problema in un insieme di sottoproblemi che si sovrappongono, cioè che hanno dei sottoproblemi in comune. Costruisci le soluzioni a sottoproblemi via via sempre più grandi in modo da computare la soluzione di un dato sottoproblema un'unica volta.
- Nel divide and conquer, se due sottoproblemi condividono uno stesso sottoproblema quest'ultimo viene risolto più volte.

Progettazione di Algoritmi A.A. 2022-2 A. De Bonis

Storia della programmazione dinamica

- Bellman. Negli anni '50 è stato il pionere nello studio sistematico della programmazione dinamica.
- Etimologia.
- Programmazione dinamica = pianificazione nel tempo.

Progettazione di Algoritmi A.A. 2022-23 A. De Bonis

3

Applicazioni della programmazione dinamica

Aree.

- Bioinformatica.
- Teoria dell'informazione
- Ricerca operativa
- Informatica teorica
- Computer graphics
- Sistemi di Intelligenza Artificiale

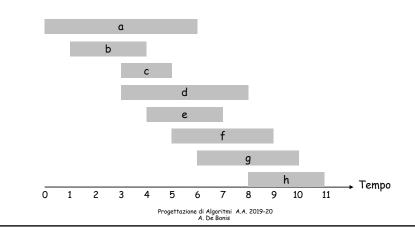
Progettazione di Algoritmi A.A. 2022-2 A. De Bonis

Δ

Interval Scheduling Pesato

Interval scheduling con pesi

- \blacksquare Job j: comincia al tempo $\,s_j,\,$ finisce al tempo $\,f_j,\,$ ha associato un valore (peso) v_j .
- Due job sono compatibili se non si sovrappongono
- Obiettivo: trovare il sottoinsieme di job compatibili con il massimo peso totale.

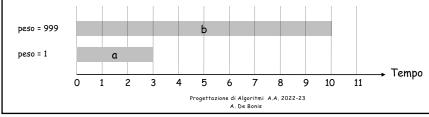


5

Interval scheduling senza pesi

- L'algoritmo greedy Earliest Finish Time funziona quando tutti i pesi sono uguali ad 1.
- · Considera i job in ordine non decrescente dei tempi di fine
- Seleziona un job se è compatibile con quelli già selezionati

Osservazione. L'algoritmo greedy Earliest Finish Time può fallire se i pesi dei job sono valori arbitrari.

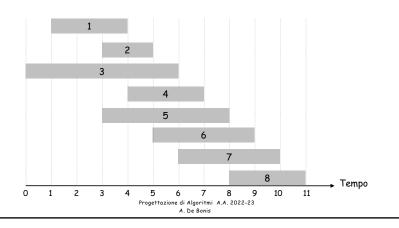


Interval Scheduling Pesato

Notazione. Etichettiamo i job in base al tempo di fine :

 $\begin{array}{ll} f_1 \leq \ f_2 \leq \ldots \leq f_n \,. \\ \text{Def. } p(j) = il \ più \ grande \ indice \ i < j \ tale \ che \ i \ \grave{e} \ compatibile \ con \ j \end{array}$

Ex: p(8) = 5, p(7) = 3, p(2) = 0.



Interval Scheduling Pesato: soluzione basata sulla PD

Notazione. OPT(j) = valore della soluzione ottima per l'istanza del problema dell'Interval Scheduling Pesato costituita dalle j richieste con i j tempi di fine più piccoli

Si possono verificare due casi:

- Caso 1: La soluzione ottima per i j job con i tempi di fine piu` piccoli include il job j.
 - In questo caso la soluzione non può usare i job incompatibili $\{p(j) + 1, p(j) + 2, ..., j - 1\}$
 - Deve includere la soluzione ottima al problema dell'Interval Scheduling Pesato per i job 1, 2, ..., p(j)
- Caso 2: La soluzione ottima per i j job con i tempi di fine piu` piccoli non contiene il job j.
 - In questo caso la soluzione deve includere la soluzione ottima al problema dell'Interval Scheduling Pesato per i job 1, 2, ...,

$$OPT(j) = \begin{cases} 0 & \text{if } j = 0\\ \max \left\{ v_{j} + OPT(p(j)), OPT(j-1) \right\} & \text{otherwise} \end{cases}$$

Interval Scheduling Pesato: soluzione basata sulla PD

N.B.

- Quando viene detto che la soluzione per i primi j job con il tempo di fine piu` piccolo deve includere la soluzione ottima per i job 1, 2, ..., p(j) (nel caso 1) o quella per i job 1, 2, ..., j-1 (nel caso 2), NON vuol dire che la soluzione deve includere necessariamente tutti i job 1, 2, ..., p(j) nel caso 1 e i job 1,2,...,j-1, nel caso 2.
- Quando si deriva la formula di ricorrenza per calcolare il valore della soluzione ottima di un problema non si deve MAI
 - fare riferimento agli algoritmi usati per calcolare il valore della soluzione ottima: sono gli algoritmi ad usare la formula, non è la formula ad essere costruita sulla base dell'algoritmo!
 - ragionare in modo iterativo nella derivazione della formula

Progettazione di Algoritmi A.A. 2022-23 A. De Bonis

9

Interval Scheduling Pesato: algoritmo ricorsivo inefficiente

• Inizialmente Compute-Opt viene invocato con j=n

```
Input: n, s_1,...,s_n, f_1,...,f_n, v_1,...,v_n

Sort jobs by finish times so that f_1 \le f_2 \le ... \le f_n.

Compute p(1), p(2), ..., p(n)

Compute-Opt(j) {
    if (j = 0)
        return 0
    else
        return max(v_j + Compute-Opt(p(j)), Compute-Opt(j-1))
}
```

Progettazione di Algoritmi A.A. 2022-23 A. De Bonis

Interval Scheduling Pesato: algoritmo ricorsivo inefficiente

L'algoritmo computa correttamente OPT(j)

Dim per induzione.

- Caso base j=0. Il valore restituito è correttamente 0.
- Passo Induttivo. Consideriamo un certo j>0 e supponiamo (ipotesi induttiva) che l'algoritmo produca il valore corretto di OPT(i) per ogni i j.
- Il valore computato per j dall'algoritmo è

```
Compute-Opt(j) = \max(v_i + Compute-Opt(p(j), Compute-Opt(j-1))
```

- Siccome per ipotesi induttiva
- valore computato da Compute-Opt(p(j)) = OPT(p(j)) e
- valore computato da Compute-Opt(j-1) = OPT(j-1)
- allora ne consegue che
- $\texttt{Compute-Opt(j)} = \max(v_j + \texttt{OPT(p(j))}, \texttt{OPT(j-1)}) = \texttt{OPT(j)}$

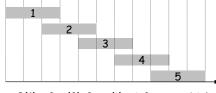


Progettazione di Algoritmi A.A. 2022-23 A. De Bonis

11

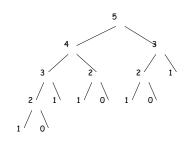
Interval Scheduling Pesato: algoritmo ricorsivo inefficiente

- Osservazione. L'algoritmo ricorsivo corrisponde ad un algoritmo di forza bruta perchè ha tempo esponenziale
 - Ciò è dovuto al fatto che
 - Un gran numero di sottoproblemi sono condivisi da più sottoproblemi
 - ✓ L'algoritmo computa più volte la soluzione ad uno stesso sottoproblema.
- Esempio. In questo esempio il numero di chiamate ricorsive cresce come i numeri di Fibonacci.



P(1) = 0, p(2)=0 e p(j) = j-2 per ogni j>1

•N(j)= numero chiamate ricorsive per j. Per ogni j>1 si ha N(j)=N(j-1)+N(j-2)



Interval Scheduling Pesato: Memoization

- Osservazione: l'algoritmo ricorsivo precedente computa la soluzione di n+1 sottoproblemi soltanto OPT(0),...,OPT(n). Il motivo dell'inefficienza dell'algoritmo è dovuto al fatto che computa la soluzione ad uno stesso problema più volte.
- Memoization. Consiste nell'immagazzinare le soluzioni di ciascun sottoproblema in un'area di memoria accessibile globalmente.

```
Input: n, s<sub>1</sub>,...,s<sub>n</sub>, f<sub>1</sub>,...,f<sub>n</sub>, v<sub>1</sub>,...,v<sub>n</sub>

Sort jobs by finish times so that f<sub>1</sub> ≤ f<sub>2</sub> ≤ ... ≤ f<sub>n</sub>.

Compute p(1), p(2), ..., p(n)

for j = 1 to n
    M[j] = empty ← array globale

M-Compute-Opt(j) {
    if j = 0 Return 0
    if (M[j] is empty)
        M[j] = max(v<sub>j</sub> + M-Compute-Opt(p(j)), M-Compute-Opt(j-1))
    return M[j]
}
```

13

Interval Scheduling pesato: Tempo di Esecuzione

Affermazione. La versione "memoized" dell'algoritmo ha tempo di esecuzione $O(n \log n)$.

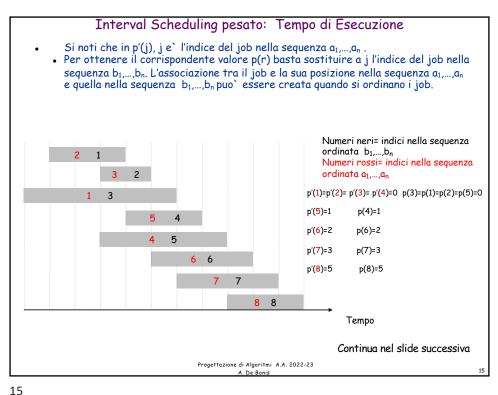
Fase di inizializzazione: O(n log n)

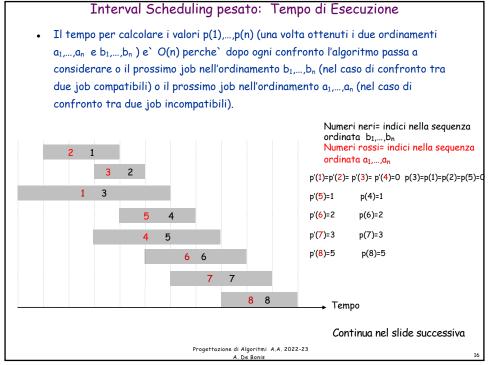
- Ordinamento in base ai tempi di fine: O(n log n).
- Computazione dei valori $p(\cdot)$: O(n) dopo aver ordinato i job (rispetto ai tempi di inizio e di fine). Siano $a_1,...,a_n$ i job ordinati rispetto ai tempi di inizio e $b_1,...,b_n$ i job ordinati rispetto ai tempi di fine. (si noti che il job con l'i-esimo tempo di inizio non corrisponde necessariamente a quello con l'i-esimo tempo di fine)
 - Si confronta il tempo di fine di b_1 con i tempi di inizio di $a_1,a_2,a_3...$, fino a che non si incontra un job a_j con tempo di inizio $\geq f_1$. Si pone p'(1)=p'(2)=...=p'(j-1)=0. Si confronta il tempo di fine di b_2 con i tempi di inizio di $a_j,a_{j+1},a_{j+2}...$, fino a che non si incontra un job a_k con tempo di inizio $\geq f_2$. Si pone p'(j)=p'(j+1)=p'(j+2)=...=p'(k-1)=1. Si confronta il tempo di fine di b_3 con i tempi di inizio di $a_k,a_{k+1},a_{k+2}...$, fino a che non si incontra un job a_m con tempo di inizio $\geq f_3$. Si pone p'(k)=p'(k+1)=p'(k+2)=...=p'(m-1)=2, e cosi` via.

Continua nel slide successiva

Progettazione di Algoritmi A.A. 2022-23 A. De Bonis

14





Interval Scheduling pesato: Tempo di Esecuzione

Affermazione: M-Compute-Opt (n) richiede O(n) Dim.

- M-Compute-Opt (j): escludendo il tempo per le chiamate ricorsive, ciascuna invocazione prende tempo O(1) e fa una delle seguenti cose
 - (i) restituisce il valore esistente di M[j]
 - (ii) riempie l'entrata M[j] facendo due chiamate ricorsive
- Per stimare il tempo di esecuzione di M-Compute-Opt (j) dobbiamo stimare il numero totale di chiamate ricorsive innescate da M-Compute-Opt(j)
 - Abbiamo bisogno di una misura di come progredisce l'algoritmo
 - Misura di progressione Φ = # numero di entrate non vuote di M[].
 - inizialmente Φ = 0 e durante l'esecuzione si ha sempre $\Phi \leq$ n.
 - per far crescere Φ di 1 occorrono al piu $^{\circ}$ 2 chiamate ricorsive.
 - quindi per far andare Φ da O a j, occorrono al piu $^{\circ}$ 2j chiamate ricorsive per un tempo totale di O(j)
- Il tempo di esecuzione di M-Compute-Opt(n) e'quindi O(n). N.B. O(n), una volta ordinati i job in base ai valori di inizio.

Progettazione di Algoritmi A.A. 2022-23 A. De Bonis

17

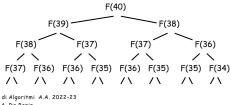
Memoization nei linguaggi di programmazione

Automatica. Molti linguaggi di programmazione funzionale, quali il Lisp, prevedono un meccanismo per rendere automatica la memoization

```
(defun F (n)
  (if
    (<= n 1)
    (+ (F (- n 1)) (F (- n 2)))))
          Lisp (efficiente)
```

```
static int F(int n) {
    if (n <= 1) return n;
else return F(n-1) + F(n-2);</pre>
```

Java (esponenziale



Progettazione di Algoritmi A.A. 2022-23 A. De Bonis

Interval Scheduling Pesato: Trovare una soluzione

- Domanda. Gli algoritmi di programmazione dinamica computano il valore ottimo. E se volessimo trovare la soluzione ottima e non solo il suo valore?
- Risposta. Facciamo del post-processing (computazione a posteriori).

```
Run M-Compute-Opt(n)
Run Find-Solution(n)

Find-Solution(j) {
   if (j = 0)
        output nothing
   else if (v<sub>j</sub> + M[p(j)] > M[j-1])
        Find-Solution(p(j))
        print j
   else
        Find-Solution(j-1)
}
```

Progettazione di Algoritmi A.A. 2022-23 A. De Bonis

19

Interval Scheduling Pesato: Bottom-Up

Programmazione dinamica bottom-up

Per capire il comportamento dell'algoritmo di programmazione dinamica e` di aiuto formulare una versione iterativa dell'algoritmo.

```
Input: n, s_1,...,s_n, f_1,...,f_n, v_1,...,v_n

Sort jobs by finish times so that f_1 \le f_2 \le ... \le f_n.

Compute p(1), p(2), ..., p(n)

Iterative-Compute-Opt {
    M[0] = 0
    for j = 1 to n
    M[j] = max(v_j + M[p(j)], M[j-1])
}
```

Correttezza: Con l'induzione su j si puo` dimostrare che ogni entrata M[j] contiene il valore OPT(j)

Tempo di esecuzione: n iterazioni del for, ognuna della quali richiede tempo $O(1) \rightarrow$ tempo totale O(n)

Esercizio

 Si forniscano i valori p(j) per la seguente istanza del problema dell'Interval Scheduling Pesato.

```
s1=7 f1 =10 v1=5
s2=10 f2=14 v2=13
s3=8 f3=11 v3=2
s4=6 f4=9 v4=4
```

 Si fornisca poi l'array M dei valori M[j] calcolati dall'algoritmo di programmazione dinamica per Interval Scheduling Pesato. Alla fine si fornisca il valore della soluzione ottima e si contrassegnino con un cerchio le entrate su cui viene invocato l'algoritmo che stampa la soluzione ottima.

Attenzione: gli indici j di p(j) e M[j] non corrispondono necessariamente agli indici j dei valori input sj , fj e vj .

21

```
Esercizio
Soluzione
s1=7 f1 =10
                   v1=5
s2=10 f2=14
                   v2=13
s3=8 f3=11
                  v3=2
s4=6 f4=9
                   v4=4
Riordiniamo i job in base ai tempi di fine (indico con s, f, v i parametri indicizzati con la
   posizione del job nell'ordinamento).
                                        p(1)=0 M[1]=max{M[0],v1+M[0]}=v1+M[0]=4
<u>s1</u>=6 <u>f1</u>= 9
                   <u>v1</u>=4 (ex 4)
                                        p(2)=0 M[2]=max{M[1],v2+M[0]}=max{4,5+0}=5
<u>s2</u>=7 <u>f2</u> =10
                   <u>v2</u>=5 (ex 1)
                                        p(3)=0 M[3]=max{M[2],v3+M[0]}=max{5,2+0}=5
<u>s3</u>=8 <u>f3</u>=11
                   <u>v3</u>=2 (ex 3)
                                        p(4)=2 M[4]=max{M3],v4+M[2]}=max{5,18}=18
<u>s4</u>=10 <u>f4</u>=14
                   <u>v4</u>=13 (ex 2)
                                                                         stampa nell'ordine
           (\mathbf{0})
                                      5)
                                                               (18)
                         4
                                                   5
                                                   3
                                                                           24
```